

da *Brevi trasporti* del 28 maggio 2025

Il livello di sicurezza nei trasporti pubblici svizzeri resta elevato

Comunicato stampa UFT

In Svizzera viaggiare con i mezzi pubblici continua a essere sicuro. È quanto emerge dal rapporto sulla sicurezza 2024 dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Aumenta, però, il numero di incidenti gravi in cui sono coinvolti tram e autobus urbani, causati in gran parte da comportamenti scorretti di persone che si spostano a piedi, in bicicletta o in auto nello stesso luogo.

Chi usa i trasporti pubblici (TP) in Svizzera viaggia ancora in tutta sicurezza. Nel 2024 non si sono registrati decessi tra i passeggeri di treni, impianti a fune e battelli. Dodici passeggeri sono rimasti gravemente feriti. La situazione è meno rosea per il trasporto urbano: nel 2024 sono stati 105 i feriti gravi su tram e autobus, il numero maggiore degli ultimi cinque anni. Sono stati inoltre segnalati due decessi. Per migliorare la sicurezza dei passeggeri nel trasporto urbano, numerose imprese di trasporto locale hanno lanciato un'ampia campagna di prevenzione sotto l'egida dell'Unione dei trasporti pubblici e con il sostegno dell'UFT. Nel 2024 l'UFT ha inoltre rilevato in dettaglio gli eventi delle cinque maggiori imprese di trasporto urbano e sta ora analizzando i dati e chiarendo se è possibile ricavarne ulteriori misure.

Con 39 morti e 206 feriti gravi, i numeri del 2024 risultano superiori alla media degli ultimi anni se, oltre ai passeggeri, negli incidenti gravi si considerano il personale delle imprese di trasporto e altri utenti della strada. Anche in questo caso, l'aumento è riconducibile principalmente al trasporto urbano, con la maggior parte degli incidenti che sono causati da terzi che si spostano, ad esempio, in auto, in bicicletta o a piedi.



L'incidente nella galleria di base del San Gottardo dell'agosto 2023 ha mantenuto rilevanza anche nel 2024. In seguito a quest'evento, infatti, su iniziativa dell'UFT l'Agenzia ferroviaria europea ha avviato una procedura volta ad analizzare il rischio di rotture di ruote. Sono state definite le prime misure a livello europeo con la raccomandazione di prevedere, per ulteriori tipi di ruote, procedure più severe e diametri minimi più grandi. L'UFT si impegna a ridurre ulteriormente il rischio di rotture di ruote in tutta Europa.

Nel confronto internazionale sulla sicurezza delle ferrovie, il nostro Paese si situa al terzo posto, dietro Regno Unito e Paesi Bassi, raggiungendo quindi nuovamente l'obiettivo di rientrare tra i migliori in Europa. Per quanto riguarda la sicurezza sui cantieri e sui luoghi di lavoro della ferrovia, nel confronto europeo la Svizzera si situa ancora nell'ultimo terzo della graduatoria. Nella sua attività di sorveglianza, anche in futuro l'UFT continuerà a prestare particolare attenzione al tema.

Comunicato stampa UFT - 28 maggio 2025

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.